

Camera dei Deputati Commissione parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe Tributaria

Indagine conoscitiva sull'Anagrafe Tributaria nel contrasto all'evasione fiscale

Audizione del Direttore dell'Agenzia del Territorio dott.ssa Gabriella Alemanno

Approfondimento tematico

La sicurezza delle informazioni dell'Agenzia del Territorio

Roma, 25 febbraio 2009



Indice

1.	Premessa	3
2.	Requisiti di sicurezza	3
3.	Architettura del sistema	4
4.	Sicurezza fisica	5
5.	Sicurezza logica	6
6.	Sicurezza organizzativa e comportamentale	25
7.	Linee di sviluppo	25



1. Premessa

L'Agenzia del Territorio dedica una grande attenzione alla sicurezza del patrimonio informativo, attraverso una continua evoluzione organizzativa, tecnica, formativa ed operativa, che necessariamente deve corrispondere alla costante evoluzione dei sistemi informativi ed alla loro progressiva apertura verso il mondo esterno.

L'Agenzia, al fine di rispondere fedelmente alla *mission* ed alle finalità istitutive di qualità ed equità, adotta politiche di sicurezza per la protezione delle informazioni secondo le migliori pratiche e gli standard ISO 27001/2005. In particolare, per adempiere ad obblighi di legge, l'Agenzia adotta le misure previste dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

2. Requisiti di sicurezza

Sono applicati i seguenti criteri di sicurezza

- integrità del patrimonio informativo: la salvaguardia dell'accuratezza, della completezza delle informazioni e dei metodi di elaborazione avviene mediante l'aggiornamento delle basi informative esclusivamente nei modi previsti dalle procedure codificate ad opera degli incaricati autorizzati; le informazioni sono difese da manomissioni e modifiche non autorizzate;
- 2) disponibilità delle informazioni: la garanzia dell'accessibilità alle informazioni, per gli utenti autorizzati, si attua rendendo disponibili le informazioni stesse nei tempi e nei modi predefiniti. Le eventuali interruzioni non debbono protrarsi oltre i tempi previsti dal sistema di qualità dell'Agenzia;
- 3) riservatezza delle informazioni: pur essendo il patrimonio informativo dell'Agenzia costituito essenzialmente da dati pubblici, vengono comunque applicati criteri di riservatezza nel trattamento dell'informazione, attraverso regole autorizzative connesse alla separazione dei compiti.



3. Architettura del sistema

L'architettura del sistema informativo dell'Agenzia del Territorio è articolata in una componente centrale ed una periferica. Le informazioni risiedono in banche dati centrali e periferiche.

I sistemi centrali sono situati presso il Centro di Elaborazione Dati (CED) dell'Anagrafe Tributaria presso SOGEI; i sistemi periferici sono situati presso le sedi degli Uffici provinciali dell'Agenzia, in ciascuna delle quali è presente una rete locale che collega le postazioni di lavoro ai sistemi dell'Ufficio. A loro volta i sistemi dell'Ufficio sono connessi ai sistemi centrali dell'Anagrafe Tributaria attraverso la rete del dominio "Finanze", appartenente al Sistema Pubblico di Connettività (SPC).

L'Agenzia fornisce servizi ai Comuni, ai professionisti ed ai cittadini, come specificato nel seguito.

Architettura del sistema informatico





L'architettura web consente continui aggiornamenti del software contestuali per tutti gli utenti, garantendo così che i sistemi siano tutti allineati con la stessa più recente versione del software applicativo delle procedure informatiche.

Questa caratteristica è garanzia di uniformità nei flussi di aggiornamento e di qualità della banca dati; infatti, facilita lo sviluppo e l'erogazione dei servizi di cooperazione con i Comuni, supportandone l'operatività ai fini istituzionali nel trattamento e nell'analisi delle banche dati trasferite ed abilitando attività di allineamento informativo, ausilio alla fiscalità locale, governo del territorio, ecc..

L'architettura web, unitamente alla digitalizzazione delle informazioni, consente inoltre, nel rispetto dei requisiti di sicurezza informatica, la collaborazione a distanza tra unità operative dell'Agenzia in telelavoro e la fruibilità del patrimonio informativo ad altri Enti della Pubblica Amministrazione.

Gli archivi catastali – cartografico, censuario del Catasto Terreni, censuario del Catasto Edilizio Urbano, planimetrico degli immobili urbani – risiedono presso le apparecchiature *server* collocate nei locali CED degli Uffici provinciali e contengono le informazioni sui beni immobili dislocati sul territorio della provincia di competenza dell'Ufficio. Tali informazioni sono raccolte anche a livello centrale e sono disponibili per i servizi telematici dedicati agli utenti esterni.

Nel primo semestre del 2008 si è conclusa la migrazione dei sistemi della Pubblicità Immobiliare da una architettura distribuita presso gli Uffici provinciali al nuovo sistema informativo centralizzato, secondo un piano graduale che ha consentito la dismissione dei *server* periferici contenenti la banca dati relativa ad ogni singolo Ufficio. Il nuovo sistema informativo si avvale dell'architettura web.

Al fine di minimizzare i rischi ai quali è soggetto il patrimonio informativo, l'Agenzia adotta misure di tipo fisico, logico e organizzativo/procedurale per limitare le vulnerabilità e contrastare le minacce.

4. Sicurezza fisica

I criteri di protezione fisica implementati all'interno delle sedi dell'Anagrafe Tributaria gestite da SOGEI sono particolarmente rigorosi, relativamente a separazione delle risorse, sicurezza ambientale, sicurezza degli ambienti fisici, sistemi di monitoraggio, antincendio, impianti ausiliari, archivi cartacei,



protezione dell'hardware. Anche presso le sedi periferiche dell'Agenzia è garantita una adeguata protezione fisica: le basi informative sono infatti collocate in locali CED dotati di sistemi di controllo fisico dell'accesso delle persone, di sistemi antincendio, di condizionamento dell'aria e di continuità elettrica per la chiusura di emergenza delle apparecchiature *server*.

5. Sicurezza logica

La protezione logica delle informazioni si attua attraverso misure di sicurezza di carattere tecnologico e di natura procedurale: controllo degli accessi ai sistemi di elaborazione, sicurezza delle reti di telecomunicazione, tracciamento e monitoraggio, piano antivirus, piano di continuità operativa.

Controllo accessi e sicurezza delle reti

L'accesso alle informazioni avviene tramite il sistema centrale di Controllo degli Accessi che effettua l'autenticazione dell'identità (*chi è?*) e verifica l'autorizzazione dell'utente (*cosa può fare?*). Infatti tutti gli utenti dei servizi applicativi dell'Agenzia sono censiti all'interno del sistema centrale e ad ogni utente è attribuito un livello di autorizzazione tale da consertirgli di eseguire le attività ad esso assegnate. Il processo di identificazione ed autorizzazione degli utenti garantisce un'efficace separazione dei ruoli.

Con riferimento agli utenti, esterni all'Agenzia, dei servizi telematici, l'abilitazione è, di norma, subordinata all'accettazione di contratti di servizio formulati in coerenza con le previsioni normative. Per i servizi di consultazione telematica puntuale, che prevedono un accesso occasionale del cittadino alle banche dati dell'Agenzia, le regole di sicurezza prevedono, comunque, un adeguato riconoscimento dell'utente.

Per gli utenti interni il sistema di controllo degli accessi è integrato con l'archivio del personale e sono applicate regole di disabilitazione automatica degli utenti.

L'Agenzia del Territorio fornisce diversi servizi telematici a cittadini, professionisti, intermediari e ad enti esterni (Comuni, Organi istituzionali), accessibili attraverso la rete Internet, il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), o da reti private in possesso di un collegamento dedicato. I punti di accesso



telematico centrali sono protetti da sistemi di tipo *firewall* che filtrano e controllano le connessioni per:

- consentire solo il traffico necessario all'erogazione del servizio richiesto per il quale l'utente è autorizzato;
- impedire l'accesso alle altre risorse dell'Agenzia;
- proteggere il sistema dagli attacchi che possono essere portati via rete.

In relazione al tipo di utente, al tipo di servizio ed al tipo di dato che questi dovrà trattare, sono previsti meccanismi di autenticazione di adeguata robustezza e adeguati canali trasmissivi per l'accesso:

Utente	Cittadino		Utente telematico convenzionato con l'Agenzia (SISTER)		Ufficio catastale comunale		Uffici Agenzia del Territorio	
	AUTENT ICAZIO NE	CANALE TRASM.	AUTENTICA ZIONE	CANALE TRASM.	AUTENTICA ZIONE	CANALE TRASM.	AUTENTICAZ IONE	CANALE TRASM.
Consultazione	solo CF; Fisco on line	internet	user id e password	internet, SPC, linee dedicate	user id e password	internet, SPC, linee dedicate	user id e password	intranet
Aggiornamento / presentazione documenti			Firma digitale; firma elettronica avanzata	internet, SPC, linee dedicate	user id e password	SPC	user id e password	intranet

Nelle tabelle seguenti si rappresenta la mappatura complessiva che individua le attuali modalità e vie di accesso alle banche dati contenenti le informazioni catastali ed ipotecarie, per tipologie di dati e di utenti.



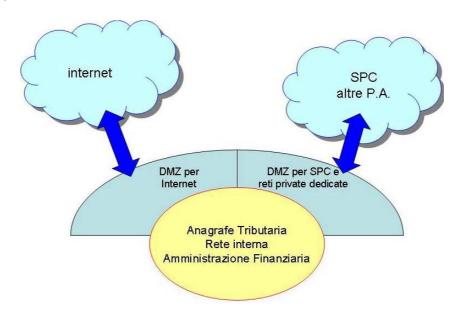
DataBase CATASTO						
SERVIZI APPLICATIVI	CONTROLLO ACCESSI	RETE	UTENTI			
consultazione gratuita rendita catastale – ricerca per identificativo catastale	è sufficiente il codice fiscale del richiedente formalmente corretto	Internet-protocollo https	cittadini			
consultazione gratuita catastale – ricerca per codice fiscale	autenticazione fisco on line	Internet-protocollo https/ssl	cittadini			
portale comuni	gestione utenti sister + (univocita' di sessione nel nuovo sistema)	Internet-protocollo https/ssl	comuni convenzionati			
interscambio / web services	controllo accessi unificato (cau) – profili lato ufficio e lato ente convenzionato per l'iscrizione ai serivizi; certificato digitale dell'agenzia per la coop. appl.	spc	enti convenzionati			
sister – consultazione catastale	gestione utenti sister + (univocita' di sessione nel nuovo sistema)	Internet-protocollo https/ssl o spc	utenti convenzionati (comuni, enti, professionisti)			
sister – consultazione catastale	nel nuovo sistema è prevista la soluzione di identità federata per autenticazione e Idap per autorizzazione + univocita' di sessione	Internet-protocollo https/ssl o spc	grandi utenti. convenzioni speciali che stabiliscono relazioni di trust			
sister – presentazione telematica atti di aggiornamento catastale (docfa e pregeo)	firma digitale o firma elettronica avanzata	Internet-protocollo https/ssl	professionisti (geometri, ingegneri, architetti)			
modello unico – invio telematico atto	firma digitale + controllo ruolo	Internet-protocollo https/ssl	notai			
applicazione di ufficio territorio web	controllo accessi unificato (cau) + univocita' di sessione	spc	utenti interni; uffici catastali comunali; utenti esterni self service; utenti esterni abilitati in base a protocolli di intesa			

DataBase PUBBLICITA' IMMOBILIARE							
SERVIZI APPLICATIVI	CONTROLLO ACCESSI	RETE	UTENTI				
servizi web di pubblicita' immobiliare	controllo accessi unificato (cau) + univocita' di sessione	spc	utenti interni; utenti esterni esenti (Guardia di Finanza, ecc.)				
ispezioni on line	autenticazione poste italiane	Internet-protocollo https/ssl	cittadini				
sister – consultazione ipotecaria	gestione utenti sister + (univocita' di sessione nel nuovo sistema)	Internet-protocollo https/ssl o spc	utenti convenzionati (comuni, enti, professionisti)				
sister – consultazione ipotecaria	nel nuovo sistema e' prevista la soluzione di identita' federata per autenticazione e Idap per autorizzazione + univocita' di sessione	Internet-protocollo https/ssl o spc	grandi utenti – convenzioni speciali stabiliscono relazioni di trust				
modello unico – invio telematico atto	firma digitale + controllo ruolo	Internet-protocollo https/ssl	notai				

Alcuni servizi, che prevedono l'invio di documentazione da parte dell'utente, utilizzano la firma digitale o la firma elettronica avanzata dell'Agenzia per garantire integrità, riservatezza e non ripudio della comunicazione.



Su Internet, lo scambio delle informazioni relative all'autenticazione dell'utente ed ai contenuti del servizio è tenuto riservato mediante l'utilizzo di crittografia sulla rete (protocollo SSL). I servizi disponibili su Internet sono forniti da server centrali, disposti su una rete dedicata (demilitarizzata, DMZ), separata mediante sistemi *firewall* sia da Internet, sia dalla rete interna dell'Amministrazione Finanziaria.



Le connessioni consentite sono tracciate dai *firewall*, insieme ai tentativi di accesso negati, e sono conservate per una analisi successiva. Gli accessi ai servizi sono tracciati anche dai *server*.

L'infrastruttura tecnologica a supporto dei servizi catastali è stata progettata per fruire al meglio delle opportunità offerte dal Sistema Pubblico di Connettività (SPC), che garantisce il collegamento sicuro con le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL), potendo delocalizzare processi e servizi catastali in un sistema unitario di regole di sicurezza.

Il Sistema di Interscambio permette agli Enti territoriali interessati di integrare automaticamente i dati catastali all'interno dei propri sistemi attraverso un canale comunicativo diretto, basato sulla cooperazione applicativa tra i sistemi informatici dell'Agenzia e quelli degli Enti territoriali. La qualità e la sicurezza del canale è garantita dal SPC.



Aggiornamento delle banche dati dell'Agenzia

Particolare attenzione è rivolta ai processi di aggiornamento delle banche dati, per i quali sono previste misure di protezione attraverso i sistemi di autenticazione e di autorizzazione dell'utente, e di controllo organizzativo.

Le proposte di aggiornamento, prima di essere acquisite nelle banche dati, vengono sottoposti a diversi ed indipendenti gradi di verifica ed autorizzazione alla registrazione.

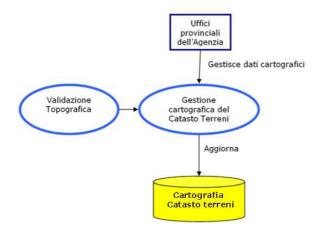
Sono di seguito elencati, e poi sinteticamente illustrati, i principali macroprocessi che contengono processi di aggiornamento delle banche dati dell'Agenzia del Territorio:

- Gestione cartografia Catasto dei Terreni;
- Validazione topografica;
- Gestione cassa e contabilità;
- Gestione note Conservatorie pre-automazione;
- Gestione protocollo catastale;
- Front Office Dati Censuari;
- Back Office Dati Censuari;
- Gestione valori immobiliari;
- Ricezione file ed esiti;
- Interscambio e servizi per gli enti locali;
- Gestione formalità ipotecarie Conservatorie web.



Gestione cartografica Catasto Terreni

Il macroprocesso "Gestione cartografica Catasto Terreni" è schematicamente rappresentato dal seguente diagramma:



Strutture di riferimento

La struttura dell'Agenzia responsabile del macroprocesso è la Direzione Centrale Cartografia, Catasto e Pubblicità Immobiliare. Le altre strutture coinvolte sono la Direzione Centrale Processi e Sistemi Informativi.

Utenti

Direzione Centrale Cartografia, Catasto e Pubblicità Immobiliare, Uffici Provinciali dell'Agenzia e Comuni abilitati alle funzioni catastali.

Informazioni generate

I dati trattati dal servizio in esame riguardano le mappe cartografiche di natura vettoriale dei terreni.

Il macrodato generato è stato denominato "Cartografia del Catasto Terreni".

Software Applicativo

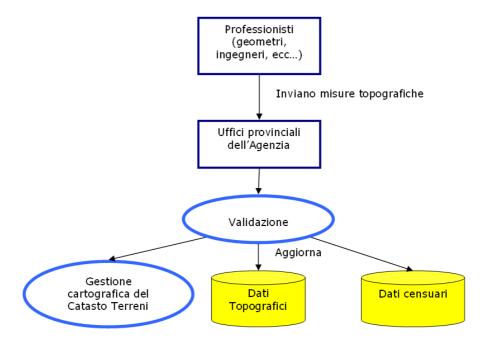
Le funzionalità software a supporto del servizio denominate "Gestione cartografica del Catasto Terreni", consentono, tramite apposite procedure messe a punto da SOGEI (WEGIS), l'aggiornamento della banca dati "Cartografia del Catasto Terreni" presso gli Uffici dell'Agenzia, a partire dai dati topografici validati provenienti dal macroprocesso "Validazione topografica".



Le applicazioni consentono di aggiornare la banca dati di Cartografia del Catasto Terreni.

Validazione topografica

Il macroprocesso "Validazione topografica" è schematicamente rappresentato dal seguente diagramma:



Strutture di riferimento

La struttura dell'Agenzia responsabile del macroprocesso è la Direzione Centrale Cartografia, Catasto e Pubblicità Immobiliare. Altra struttura coinvolta è la Direzione Centrale Processi e Sistemi Informativi.

Utenti

Direzione Centrale Cartografia, Catasto e Pubblicità Immobiliare, Uffici Provinciali dell'Agenzia e Comuni abilitati alle funzioni catastali.

Informazioni generate

I dati trattati dal servizio in esame riguardano le misure topografiche inviate agli Uffici provinciali dai Professionisti; qui, mediante procedure messe a punto da SOGEI, vengono validate e utilizzate per aggiornare l'archivio dei dati topografici e dei dati censuari.

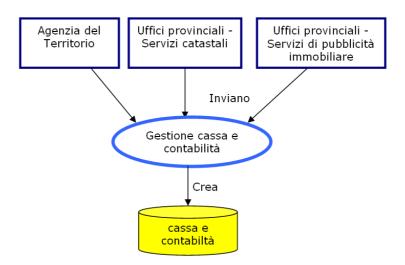


Software Applicativo

Le funzionalità software a supporto del servizio "Validazione topografica", consentono l'acquisizione delle nuove misure topografiche trasmesse, tramite gli Uffici provinciali, dalle categorie abilitate (Geometri, Architetti, dottori Agronomi e Forestali, Ingegneri, ecc.), il loro trattamento e la loro validazione. Le applicazioni consentono di aggiornare le banche dati contenenti i dati topografici e quelli censuari.

Gestione cassa e contabilità

Il macroprocesso "Gestione cassa e contabilità" è schematicamente rappresentato dal seguente diagramma:



Strutture di riferimento

La struttura dell'Agenzia responsabile del macroprocesso è la Direzione Centrale Cartografia, Catasto e Pubblicità Immobiliare. Le altre strutture coinvolte sono la Direzione Centrale Pianificazione, Controllo e Amministrazione e la Direzione Centrale Processi e Sistemi Informativi.

Utenti

Gli utenti sono gli Uffici Provinciali dell'Agenzia del Territorio e gli organi di monitoraggio e controllo.



Informazioni generate

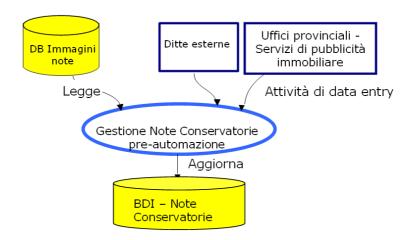
I dati trattati dal servizio in esame riguardano la contabilizzazione dei diritti dovuti per i servizi catastali erogati. Il macrodato generato è stato denominato "Cassa e contabilità".

Software Applicativo

Le funzionalità *software*, a supporto del servizio, denominate "Gestione cassa e contabilità", costituiscono una procedura, che viene utilizzata da ogni ufficio per la gestione delle liquidazioni ed il pagamento dei diritti relativi ai servizi catastali erogati di propria pertinenza, nonché dagli agenti contabili per la quadratura delle somme riscosse. Nella macro banca dati creata confluiscono anche i dati delle Conservatorie.

Gestione note Conservatorie pre-automazione

Il macroprocesso "Gestione note Conservatorie pre-automazione" è schematicamente rappresentato dal seguente diagramma:



Strutture di riferimento

La struttura dell'Agenzia responsabile del macroprocesso è la Direzione Centrale Cartografia, Catasto e Pubblicità Immobiliare. Altra struttura coinvolta è la Direzione Centrale Processi e Sistemi Informativi.

Utenti

Gli utenti sono gli Uffici Provinciali dell'Agenzia del Territorio.



Informazioni generate

I dati trattati dal servizio in esame riguardano le Note precedenti il periodo dell'automazione. Non viene, pertanto generato alcun macrodato, in quanto tali informazioni confluiscono logicamente nel settore denominato "Note Conservatorie".

Software Applicativo

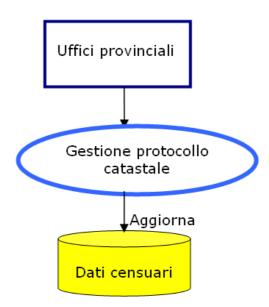
Le funzionalità *software*, a supporto del servizio, sono state denominate "Gestione note Conservatorie pre-automazione".

Le informazioni vengono acquisite:

- tramite la consultazione di una Banca dati contenente le immagini delle note raccolte da Ditte esterne a cui era stato delegato tale compito;
- tramite una attività di data entry effettuata da ditte esterne o dagli Uffici provinciali.

Gestione protocollo catastale

Il macroprocesso "Gestione protocollo catastale" è schematicamente rappresentato dal seguente diagramma:





La struttura dell'Agenzia responsabile del macroprocesso è la Direzione Centrale Cartografia, Catasto e Pubblicità Immobiliare. Altra struttura coinvolta è la Direzione Centrale Processi e Sistemi Informativi.

Utenti

Gli utenti sono gli Uffici Provinciali dell'Agenzia del Territorio.

Informazioni generate

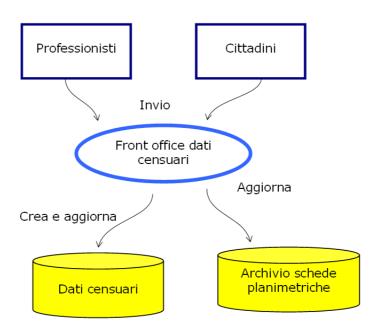
Non viene generato alcun macrodato.

Software Applicativo

Le funzionalità *software* a supporto del servizio, denominate "Gestione protocollo catastale", consentono l'attribuzione del numero di protocollo per i tipi di documento catastale. I dati confluiscono nella banca dati "Dati censuari".

Front office dati censuari

Il macroprocesso "Front office dati censuari" è schematicamente rappresentato dal seguente diagramma:



Strutture di riferimento



La struttura dell'Agenzia responsabile del macroprocesso è la Direzione Centrale Cartografia, Catasto e Pubblicità Immobiliare. Altra struttura coinvolta è la Direzione Centrale Processi e Sistemi Informativi.

Utenti

Gli utenti sono gli Uffici Provinciali dell'Agenzia del Territorio.

Informazioni generate

I dati trattati dal servizio in esame riguardano informazioni catastali (es. particella catastale utile alla determinazione dei redditi o della rendita catastale) dei terreni e dei fabbricati.

Il macrodato generato è stato denominato "Dati censuari".

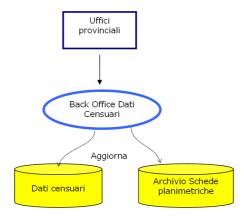
Software Applicativo

Le funzionalità *software*, a supporto del servizio, sono state denominate "Front office dati censuari" e consentono, a seguito dell'accettazione dei documenti catastali, inviati elettronicamente dai cittadini o dai professionisti (notai, geometri, ingegneri, ecc.), l'aggiornamento delle seguenti banche dati:

- "Dati censuari";
- "Archivio schede planimetriche".

Back Office Dati Censuari

Il macroprocesso "Back Office Dati Censuari" è schematicamente rappresentato dal seguente diagramma:





La struttura dell'Agenzia responsabile del macroprocesso è la Direzione Centrale Cartografia, Catasto e Pubblicità Immobiliare. Altra struttura coinvolta è la Direzione Centrale Processi e Sistemi Informativi.

Utenti

Gli utenti sono gli Uffici Provinciali dell'Agenzia del Territorio.

Informazioni generate

I dati trattati dal servizio in esame riguardano informazioni catastali (es. particella catastale utile alla determinazione dei redditi o della rendita catastale) dei terreni e fabbricati. Non viene generato alcun macrodato.

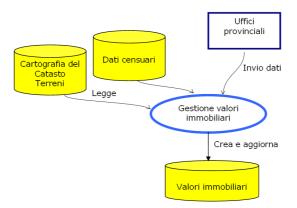
Software Applicativo

Le funzionalità *software* a supporto del servizio sono state denominate "*Back Office Dati Censuari*" e consentono agli Uffici provinciali, a fronte di istanze presentate dagli utenti, accertamenti interni, verifiche e controlli di qualità dei dati, l'aggiornamento delle banche dati:

- "Dati censuari";
- "Archivio schede planimetriche".

Gestione valori immobiliari

Il macroprocesso "Gestione valori immobiliari" è schematicamente rappresentato dal seguente diagramma:





La struttura dell'Agenzia responsabile del macroprocesso è la Direzione Centrale Osservatorio Mercato Immobiliare e Servizi Estimativi. L'altra struttura coinvolta è la Direzione Centrale Processi e Sistemi Informativi.

Utenti

Direzione Centrale Osservatorio Mercato Immobiliare e Servizi Estimativi e Uffici Provinciali dell'Agenzia.

Informazioni generate

I dati trattati riguardano i valori di mercato degli immobili, i dati descrittivi degli stessi, i valori di compravendita e di locazione distinti, per tipologia edilizia, in specifici ambiti territoriali, ecc.. Il macrodato generato è stato denominato "Valori immobiliari".

Software Applicativo

Le funzionalità *software*, a supporto del servizio, sono state denominate "Gestione valori immobiliari" e consentono la costituzione, l'aggiornamento, la consultazione della Banca dati "Valori immobiliari". Le applicazioni che gestiscono il servizio utilizzano, in lettura, le informazioni sulla "Cartografia del Catasto Terreni" e sui "Dati catastali".

Ricezione file ed esiti

Diagramma del macroprocesso "Ricezione file ed esiti".





La struttura dell'Agenzia responsabile del macroprocesso è la Direzione Centrale Cartografia, Catasto e Pubblicità Immobiliare. Altra struttura coinvolta è la Direzione Centrale Processi e Sistemi Informativi.

Utenti

Uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio, professionisti tecnici, associazioni di categoria.

Informazioni generate

Il servizio in esame consente l'acquisizione telematica di file contenenti le seguenti informazioni: schede planimetriche, dati delle conservatorie, dati catastali, dati relativi ai versamenti tramite modello F24, atti del registro.

Il macrodato generato è stato denominato "File ed esiti".

Software Applicativo

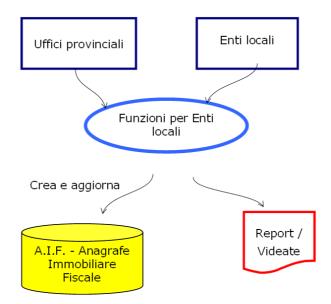
Le funzionalità *software* a supporto del servizio sono state denominate "ricezione file ed esiti" e consentono l'acquisizione dei file ricevuti telematicamente, lo spacchettamento dei contenuti, l'invio degli esiti della ricezione e, quando disponibili, l'invio degli esiti dei pagamenti.

Le informazioni così raccolte vengono poi messe a disposizione delle seguenti applicazioni:

- Gestione immagini relative alle schede planimetriche per l'aggiornamento della banca dati "Schede planimetriche";
- Gestione formalità ipotecarie per l'aggiornamento della banca dati "Note conservatorie";
- Gestione F24 e Contabilità, che procederà ad aggiornare la relativa banca dati "Cassa e contabilità";
- Gestione Atti del Registro, che procederà ad aggiornare la relativa banca dati "Atti del registro".



Funzioni per Enti locali



Strutture di riferimento

La struttura dell'Agenzia responsabile del macroprocesso è la Direzione Centrale Osservatorio Mercato Immobiliare e Servizi Estimativi.

Utenti

Gli utenti sono gli Uffici Provinciali che abbiano stipulato apposita convenzione con i Comuni di competenza ed i Comuni, qualora la convenzione preveda la loro partecipazione alle attività di sportello.

Informazioni generate

I dati trattati dal servizio in esame riguardano informazioni di dettaglio, in possesso degli Uffici provinciali e degli Enti locali, inerenti gli atti di compravendita, gli immobili, i relativi proprietari e quanto da questi dichiarato ai fini ICI.

Sono utilizzati i dati degli atti per verificare eventuali situazioni non aggiornate ed i dati descrittivi del valore degli immobili e le aliquote ICI, per effettuare il calcolo di quanto dovuto dal contribuente nell'anno corrente, in ragione della particella catastale assegnata, per le posizioni ritenute aggiornate.

Il macrodato generato è stato denominato "A.I.F." (Anagrafe Immobiliare Fiscale).



Software Applicativo

Le funzionalità *software*, a supporto del servizio, sono state denominate "Funzioni per Enti locali".

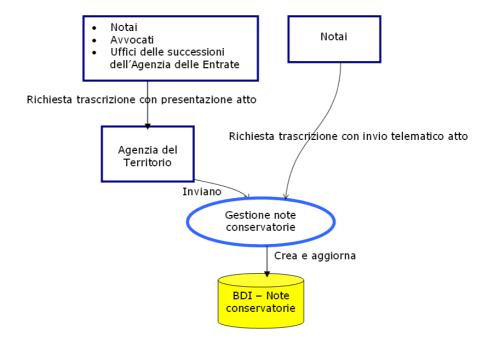
Le applicazioni consentono la gestione di tre tipologie di funzioni:

- estrazioni, confronto e caricamento dati;
- produzione elenchi, ovvero visualizzazioni ad uso interno degli uffici;
- operazioni di sportello relative all'ICI.

Le prime due funzioni consentono l'individuazione di un primo nucleo di informazioni ritenute utilizzabili ai fini ICI e la produzione di report, la terza la movimentazione delle informazioni fiscali contenute nella banca dati residente presso gli Uffici provinciali, in seguito al contenzioso con gli utenti.

Gestione formalità ipotecarie Conservatorie web

Il macroprocesso "Gestione formalità ipotecarie Conservatorie web" è schematicamente rappresentato dal seguente diagramma:





La struttura dell'Agenzia responsabile del macroprocesso è la Direzione Centrale Cartografia, Catasto e Pubblicità Immobiliare. Altra struttura coinvolta è la Direzione Centrale Processi e Sistemi Informativi.

Utenti

Gli utenti sono gli Uffici Provinciali dell'Agenzia del Territorio.

Informazioni generate

I dati trattati dal servizio in esame riguardano le note (trascrizioni di compravendita, note di iscrizione, domande di annotazione, ecc).

Il macrodato generato è stato denominato BDI - "Note Conservatorie".

Software Applicativo

Le funzionalità *software* a supporto del servizio, denominato "Gestione note Conservatorie", consentono la costituzione e l'aggiornamento del settore denominato "Note Conservatorie".

Il processo viene innescato dalla richiesta di trascrizione degli atti, che viene inoltrata da notai, avvocati ed Uffici delle Entrate all'Agenzia del Territorio o attraverso l'invio degli atti, oppure, limitatamente alle prime due categorie di soggetti, mediante l'esibizione dei medesimi. Le richieste di nota e formalità possono essere comunicate telematicamente.

Delle note di trascrizione, quelle che danno luogo a voltura e prevedono un aggiornamento della titolarità dei beni, vengono inviate al Catasto per l'aggiornamento automatico della titolarità degli immobili.

Tracciamento e monitoraggio delle operazioni

Le operazioni rilevanti eseguite sui *data base*, ed in particolare tutte quelle di aggiornamento, sono registrate dal sistema. Nel rispetto della normativa vigente, gli strumenti di controllo consentono di verificare situazioni critiche per la sicurezza al manifestarsi di eventi dannosi per il patrimonio informativo o di azioni o operazioni illegali o illecite.



Piano antivirus

Per la prevenzione dei rischi derivanti dall'introduzione di programmi contenenti virus, sono adottate misure di natura tecnica ed organizzativa. Le apparecchiature informatiche dell'Agenzia, centrali e periferiche, server e client, sono mantenute aggiornate, in modo automatico tramite appositi servizi, per quanto attiene al sistema operativo ed al software antivirus.

Piano di continuità operativa

Per mantenere l'integrità e la disponibilità delle informazioni e delle risorse elaborative sono effettuate, regolarmente, copie di *back-up*. Per i dati utilizzati da applicazioni critiche, si adottano tecniche di *shadowing/mirroring* che assicurano l'integrità dei dati e la continuità di elaborazione. Inoltre, ciascun *database* presente nel sistema informativo viene salvato quotidianamente con meccanismi incrementali e settimanalmente viene eseguito uno scarico su supporto ottico. I *back-up* sono conservati in siti diversi e sono adeguatamente protetti in funzione del proprio livello di riservatezza. In particolare, per tutte le basi dati e per tutti i *log* di accesso sono previsti, con varie periodicità, sistemi di conservazione dei dati sia in sede che in siti esterni. In caso di perdite di dati, si provvede alla ricostruzione degli archivi attraverso specifiche procedure di ripristino.

Specifiche procedure di emergenza assicurano la continuità operativa durante i periodi di indisponibilità dei servizi informatici critici.

La integrità e disponibilità del patrimonio informativo più significativo per la *Business Continuity* è garantito dal servizio di *Disaster Recovery*. Il servizio ha l'obiettivo di garantire la disponibilità dei dati in caso di calamità o di malfunzionamento prolungato dei sistemi. A tal fine è stata realizzata la infrastruttura e definita una organizzazione di *recovery*, con ruoli, responsabilità e processi relativi a comunicazione, gestione della crisi, e meccanismi decisionali. Il servizio di *Disaster Recovery* base (*back-up* dati) è attivo dal 1º luglio 2008 e garantisce la salvaguardia della banca dati centralizzata della Pubblicità Immobiliare, e la ricostruzione delle basi informative in tempi relativamente brevi in caso di incidenti di media gravità; il servizio *Disaster Recovery* esteso (*back-up* applicativo) sarà attivato nel corso del 2009 e assicurerà, in caso di evento disastroso, un rapido ripristino dei servizi con l'attivazione del sito di *recovery* e quindi la continuità del servizio per le



principali applicazioni centralizzate dell'Agenzia, tra cui principalmente quella della Pubblicità Immobiliare.

6. Sicurezza organizzativa e comportamentale

Per proteggere il patrimonio delle informazioni, l'Agenzia del Territorio pone grande attenzione agli aspetti organizzativi e comportamentali della sicurezza: accanto alle misure tecnologiche l'Agenzia ha provveduto a costruire una organizzazione della sicurezza, affidando compiti e responsabilità di livello centrale e periferico. L'accesso al sistema informativo dell'Agenzia è, infatti, condizionato da una specifica autorizzazione del dirigente responsabile (Amministratore di sistema), il quale deve stabilire l'opportuno profilo di abilitazione degli utenti in modo congruente con le attività assegnate, tenere traccia del processo autorizzatorio ed assicurare e verificare nel tempo la sussistenza delle condizioni di validità delle autorizzazioni. L'utente è informato circa l'avvenuta abilitazione e circa le sue responsabilità, relativamente alla conservazione della password oltre che al corretto utilizzo del sistema informatico, al quale deve accedere personalmente ed esclusivamente per operazioni autorizzate. Sono previste disabilitazioni e/o notifiche automatiche scatenate da eventi sull'archivio del personale e da provvedimenti disciplinari.

7. Linee di sviluppo

La crescente tendenza alla completa automazione e telematizzazione dei processi, in particolare dei processi di aggiornamento delle banche dati dell'Agenzia e, complessivamente, la rapida evoluzione del sistema al quale sono richiesti tempi di elaborazione sempre più ridotti, a fronte di volumi di transazioni in forte crescita, comportano la necessità di una attenzione sempre più forte da parte dell'Agenzia, oltre che alla qualità dei servizi, anche allo sviluppo della sicurezza informatica.

L'Agenzia del Territorio ha programmato il rifacimento delle applicazioni e la migrazione su una nuova infrastruttura dei servizi telematici SISTER, per garantire il mantenimento dei livelli di servizio di fronte ad un fortissimo aumento della domanda, instaurando contestuamente nuove politiche di sicurezza a salvaguardia del sistema, e soprattutto degli utenti, che si sono rese necessarie anche per il nuovo contesto normativo e contrattuale. In particolare



le nuove politiche di sicurezza introducono nuove regole di gestione della *password* e la univocità della sessione, meccanismo che ha lo scopo di impedire la condivisione delle credenziali da parte di più soggetti fisici.

Per le utenze titolari di convenzioni speciali appartenenti al Sistema Pubblico di Connettività (SPC), le quali gestiscono portali che offrono numerosi servizi per i propri utenti, è stata prevista la possibilità di utilizzare la soluzione di "Identità Federata", mediante la quale l'ente convenzionato assume la responsabilità dell'identificazione e della autenticazione dei propri utenti, sulla base di stabilite relazioni di fiducia (*trust*) normate nell'ambito delle convezioni rinnovate. Al fine di garantire all'intero sistema un accettabile livello di sicurezza, le regole di sicurezza adottate dall'ente convenzionato dovranno risultare equipollenti a quelle che l'Agenzia del Territorio ha stabilito per autenticare gli utenti telematici.

Inoltre, l'Agenzia sta realizzando un sistema di monitoraggio basato sul controllo di indicatori che misurino i livelli di sicurezza informatica, consentendo l'attuazione di politiche di contenimento dei rischi.